

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

INDICE

Art.1 DISPOSIZIONI GENERALI

- 1.1 Piloti ammessi all'attività nazionale
- 1.2 Categorie ammesse
- 1.3 Iscrizione al Campionato Italiano
- 1.4 Numero di gara
- 1.5 Verifiche amministrative
- 1.6 Verifiche tecniche
- 1.7 Dotazioni di sicurezza

ART. 2 ORGANIZZAZIONE GARA

- 2.1 Prove Ufficiali
- 2.2 Unificazione classi
- 2.3 Percorso gara
- 2.4 Procedura di partenza
- 2.5 Modalità di partenza
- 2.6 Durata e il numero delle gare
- 2.7 Bandiere
- 2.8 Riunione Piloti

ART. 3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CONDOTTA IN GARA

- 3.1 Conduzione della gara
- 3.2 Salto di boa
- 3.3 Depenalizzazione salto di boa
- 3.4 Mancato passaggio al traguardo
- 3.5 Taglio del percorso
- 3.6 Inversione del circuito
- 3.7 Pilota doppiato
- 3.8 Ritiro dalla gara
- 3.9 Rifornimento

ART. 4 ARRIVI

ART.5 PUNTEGGI

- 5.1 Assegnazione dei punteggi
- 5.2 Parità di punteggio

ART. 6 CLASSIFICHE

ART. 7 RECLAMI

ART.8 DELEGATO COMMISSIONE SPORTIVA MOTO D'ACQUA

ART.9 COMITATO DI EMERGENZA

ART.10 PREMIAZIONI



REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Art. 1.1 - PILOTI AMMESSI ALL'ATTIVITA' NAZIONALE

Sono ammessi all'Attività Nazionale Motosurf i piloti regolarmente tesserati a Società affiliate alla F.I.M., in possesso di licenza e residenti in Italia.

Sono parimenti ammessi all'attività nazionale i piloti di nazionalità straniera in possesso di licenza rilasciata dalla propria Autorità Nazionale e di nulla osta rilasciato dalla stessa e non residenti in Italia.

I piloti con licenza di altra Autorità Nazionale acquisiscono punti nelle singole gare e concorrono alla classifica finale di Campionato Italiano ma sono esclusi da qualunque contributo, rimborsi e/o agevolazioni Federali; possono accedere però ai premi di classifica messi in palio dai singoli organizzatori.

I punteggi riferiti ai piloti italiani o stranieri con licenza italiana di ogni Società, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Organico, formano la graduatoria delle Società per le specialità.

Art. 1.2 - CATEGORIE CAMPIONATI ITALIANI

I Campionati Italiani, come di seguito specificato, si disputano per ogni classe ammessa secondo il numero delle prove stabilite dal Calendario ufficiale nazionale promulgato dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Sportiva Motosurf. Il Campionato Italiano è istituito per le seguenti categorie:

- Pro (Categoria riservata a tutti i piloti che utilizzano JetSurf modello Titanium reperito sul mercato e con certificazione di conformità)
- Amatori (Categoria aperta a tutti i piloti che utilizzano qualsiasi modello di Surf Motorizzato reperito sul mercato e con certificazione di conformità ad eccezione del Jetsurf modello Titanium).
- Amatori Veteran (Categoria aperta a tutti i piloti over 55 che utilizzano qualsiasi modello di Surf Motorizzato reperito sul mercato e con certificazione di conformità; è consentito l'utilizzo anche delle tavole Jetsurf Titanium).
- Donne (Categoria aperta a tutti i piloti di sesso femminile che utilizzano qualsiasi tipologia di Surf Motorizzato con certificazione di conformità, ad eccezione del modello Titanium).
- Electric Challenge e/o Foil - Uomini-Donne * (Categoria aperta a tutti piloti che utilizzano qualsiasi modello di Jetboard e/o Foil Elettrico reperito sul mercato e con certificazione di conformità).

Art. 1.3 - ISCRIZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO

I piloti in possesso di Licenza Nazionale o Internazionale che intendono partecipare alle gare di Campionato Italiano Motosurf dovranno versare una quota di iscrizione pari a €70,00 per ogni gara direttamente in campo gara al Comitato Organizzatore.

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Art. 1.4 - NUMERO DI GARA

Il numero di gara sarà assegnato in base alla classifica finale del Campionato Italiano precedente per le prime 3 posizioni di ogni categoria. I piloti possono in ogni caso mantenere il proprio numero di gara dell'anno precedente o eventualmente chiedere una variazione del numero alla Segreteria Motosurf che provvederà ad assegnare, se libero, il nuovo numero richiesto. Nel caso in cui un pilota non residente in Italia con licenza di altra Autorità Nazionale partecipi al Campionato Italiano con lo stesso numero di gara di un pilota Italiano, il pilota straniero dovrà richiedere un numero diverso alla Segreteria Federale.

Le CATEGORIE avranno una numerazione unica.

Il numero di gara deve essere in una posizione ben visibile sulla pettorina. Ogni cifra (massimo due consentite) deve avere un'altezza minima di cm. 10.

Il pilota deve riportare il numero di gara nella parte anteriore o posteriore del giubbotto salvagente/pettorina; i numeri riportati possono essere di qualsiasi colore purché visibili; sono vietati numeri di tre cifre.

Resta inteso che i numeri dovranno obbligatoriamente essere ben visibili e leggibili.

La perdita parziale o totale del numero di gara posto sulla tavola o sulla pettorina comporta la squalifica dalla manche (salvo in caso di incidente). La pettorina è obbligatoria per tutti i piloti che partecipano al campionato italiano e sarà fornita dalla FIM in maniera personalizzata con numero di gara e cognome del pilota; non sarà ammesso l'uso di altre pettorine. La FIM fornirà nuove pettorine ai piloti neo licenziati e a coloro che hanno persa o deteriorata quella dell'anno precedente; questi ultimi ne dovranno fare richiesta al momento dell'iscrizione al campionato. Per chi partecipa a singoli eventi la pettorina sarà sempre fornita dalla F.I.M. ma senza personalizzazione. In caso di smarrimento, il pilota dovrà partecipare alla gara con una pettorina provvisoria fornita dalla FIM. Per la successiva gara il pilota dovrà provvedere a stampare la pettorina ufficiale a proprie spese. Inoltre, sarà obbligatorio porre sulla tavola la placca adesiva, sempre fornita dallo sponsor o dalla FIM, sulla quale l'Ufficiale Tecnico dovrà porre un bollino di partecipazione per ogni manifestazione di campionato, oltre all'adesivo ufficiale fornito dalla FIM.

Art. 1.5 - VERIFICHE AMMINISTRATIVE

La manifestazione ha inizio all'atto delle verifiche amministrative. Il pilota si deve presentare negli orari previsti in Segreteria Corsa, pena l'esclusione dalla manifestazione, munito di licenza e certificato medico validi per l'anno in corso. Inoltre, dovrà comunicare il modello del Surf Motorizzato o Foil e il numero di gara. Nella stessa sede ad ogni pilota verranno consegnati i pass necessari per l'ingresso ai paddock chiusi.

Art. 1.6 - VERIFICHE TECNICHE PRE-GARA

Ogni pilota deve presentarsi presso la postazione verifiche tecniche nei tempi stabiliti. Ogni pilota può iscrivere più di un Surf Motorizzato per ogni categoria.

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Sarà obbligatorio far porre sul Surf la placca adesiva sulla quale l'Ufficiale Tecnico, per ogni manifestazione di campionato, dovrà indicare la data, il modello, il numero di gara e la categoria.

I piloti potranno utilizzare qualsiasi Surf Motorizzato purché verificato e punzonato in quella determinata giornata di gara e purché idoneo o inferiore alla classe in cui gareggia.

È permesso il cambio del Surf tra la prima e la seconda manche e dopo le qualifiche, previa notifica verbale al Commissario Tecnico dell'utilizzo del secondo Surf.

Non è consentito sostituire il Surf durante una manche in corso (intendendo per manche in corso "il periodo compreso tra il momento in cui il pilota si presenta al cancelletto di partenza fino al momento in cui prende la bandiera a scacchi").

È possibile sostituire il blocco motore prima dell'inizio della manche previa autorizzazione del Commissario Tecnico.

I surf, così come verificati e partenti, devono terminare la gara completi di tutte le loro parti (salvo incidenti).

Art. 1.7 - DOTAZIONI DI SICUREZZA

Ogni pilota dovrà essere dotato della seguente attrezzatura, per le prove di qualsiasi natura, sia per le manches sia per tutta la durata della manifestazione ufficiale:

Muta lunga alla caviglia con possibilità di braccia e busto scoperti

Impact jacket/vest certificati

Casco modello Cross omologato CE

Paracollo

Tutte le tavole devono essere obbligatoriamente provviste di un acceleratore a ritorno automatico, nonché di un dispositivo sul circuito di accensione assicurante l'arresto del motore in caso di caduta del pilota (stacco di massa).

Il dispositivo deve essere installato sulla tavola in modo ben visibile come pure il suo attacco al pilota. Durante la gara, gli allenamenti e le prove il dispositivo deve essere in grado di funzionare. Non sono consentite le modifiche del comando del gas ottenute con nastro, filo metallico o qualsiasi altro materiale che possa essere rimosso dal concorrente o dai meccanici durante o dopo una gara. Il pilota che non osservi il presente articolo viene punito con squalifica comminata dal Direttore di Gara.

È sempre obbligatorio l'utilizzo del leash; questo dovrà essere del tipo da bodyboard, max. lunghezza 4' (120 cm), attacco al polso o al bicipite e laccio del tipo a molla.

Art. 2.1 - PROVE UFFICIALI

L'organizzazione delle prove ufficiali è obbligatoria.

Gli orari saranno evidenziati sul programma di ogni manifestazione. Ai fini della sicurezza è fatto obbligo ai piloti l'effettuazione di almeno un giro delle prove di cui sopra. In caso contrario il pilota non potrà prendere parte alla manifestazione.



REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Art. 2.2 - UNIFICAZIONI CLASSI

È facoltà del Direttore di Gara, sentito il parere consultivo del Delegato della Commissione Motosurf FIM e dei Rappresentanti piloti da eleggere ad ogni gara, far concorrere nella stessa manche più categorie con classifica finale separata.

Non è consentito far correre nella stessa manche piloti della Categoria a motore, con piloti della Categoria Foil Elettrica.

Art. 2.3 - PERCORSO DI GARA

Il percorso di gara dovrà essere definito dal Comitato Organizzatore ed approvato dal personale incaricato dalla FIM insieme al Direttore di Gara, al Delegato della Commissione, al Comitato Organizzatore e all'addetto alla sicurezza in acqua, fermo restando che per motivi legati alla sicurezza il Direttore di Gara della manifestazione ha potere decisionale assoluto in merito.

Le prove di circuito si disputano su percorsi di lunghezza compresa tra i 400 ed i 1.500 mt. per le gare di Campionato Italiano Circuito, delimitati da un minimo di 15 boe a un massimo di 45, compresa la boa nera o circuito equalizzatore e altre boe del circuito. Per il Campionato Italiano Slalom Parallelo il numero di boe è fisso ed è di 10 boe per la classe Elettrica Foil. Il percorso dovrà essere realizzato utilizzando boe allungate e rotonde, di colore rosso per le virate a sinistra e di colore bianco per le virate a destra. Verrà posizionata una boa nera o un percorso di deviazione con una serie di boe nei pressi del traguardo, spazi permettendo, in una posizione tale da creare svantaggio al pilota che ne deve fare utilizzo. Nel circuito è prevista la presenza di uno slalom parallelo. Il traguardo è rappresentato da una linea compresa tra le due boe nelle vicinanze della postazione di direzione gara. Il pilota dovrà obbligatoriamente transitare all'interno di questi due punti ad ogni giro di gara, pena la squalifica dalla manche.

È obbligo del C.O. e degli addetti alla realizzazione dei percorsi l'utilizzo della boa equalizzatrice (trattasi di una boa o un percorso diverso/a per colore e/o dimensioni, posta in prossimità del circuito, che il pilota deve doppiare durante ogni hit (o gara finale) per due volte quando lo ritenga più opportuno secondo la sua strategia di gara).

La non doppiatura della boa equalizzatrice comporterà la squalifica del pilota.

I piloti sono obbligati a mantenere una traiettoria perpendicolare al cancelletto di partenza, pena la squalifica dalla manche, fino alla prima boa di virata.

La posizione (il cavalletto) di partenza dei piloti sarà decisa tramite estrazione nella prima gara di campionato e sulla base delle classifiche di campionato per le gare successive; la parte interna o esterna ovvero il cavalletto di partenza sarà assegnato in base ai punti della classifica.

Sono ammessi un massimo di 8 piloti al cancelletto per ogni hit e un massimo di 10 piloti per la gara finale.

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Art. 2.4 - PROCEDURA DI PARTENZA

La procedura di partenza è avviata dal Direttore di Gara sventolando la bandiera verde, che indica ai piloti l'inizio della procedura con il relativo allineamento al cancelletto. Una volta che tutti i piloti saranno allineati il Direttore di Gara solleverà la bandiera rossa per indicare ai concorrenti di accendere i motori, dopodiché punterà tutti i piloti per verificare che non ci sia nessuno con la mano alzata in segno di stop. Ogni pilota ha il diritto di ritardare l'inizio della gara alzando la mano per segnalare un problema tecnico o di mancata accensione della propria tavola; in questo caso il Direttore di Gara interromperà quindi la procedura concedendo al concorrente fino al massimo di 3 minuti per risolvere il problema ed avviare il motore.

Se dopo 3 minuti il pilota non sarà riuscito ad avviare/riparare il proprio mezzo, la procedura di partenza proseguirà a prescindere. Se un atleta sarà riuscito a far partire la sua tavola prima del tempo limite, il Direttore di Gara riprenderà subito la procedura interrotta. Dopo essersi accertato quindi che tutti i concorrenti siano pronti a partire il Direttore di Gara solleverà la bandiera verde e a quel punto, da 2 a 5 secondi, la abbasserà confermando il segnale di partenza.

Qualora un pilota anticipasse la partenza muovendosi prima del segnale del Giudice, ovvero prima dell'abbassamento della bandiera verde, la partenza sarà annullata tramite esposizione della bandiera rossa e verrà ripetuto il riallineamento.

Tutti i piloti che avranno anticipato la partenza per più di una volta prenderanno una penalità temporale sulla classifica della hit/gara svolta pari a 5 secondi.

Prima di inizio di ogni hit o gara finale si svolgerà la prova della procedura di partenza.

Art. 2.5 - MODALITA' DI PARTENZA

Tutti i piloti saranno allineati in una zona di basso livello di acqua (massimo 50 cm) con un piede appoggiato a terra e l'altro appoggiato sulla tavola stessa (dentro il pad/strap) che sarà sostenuta da un apposito cavalletto; dovranno rimanere fermi fino allo sventolio della bandiera verde indicante lo start.

Nel caso in cui non ci fosse la possibilità di utilizzare la terraferma si procederà con la partenza lanciata. Tutti i concorrenti si allineeranno accanto all'imbarcazione starter con una distanza l'uno dall'altro di 2 mt circa, attenderanno quindi di essere lanciati a lento moto dall'imbarcazione starter, dopodiché attenderanno lo sventolio della bandiera indicata durante il briefing che segnerà il via alla gara. Qualora un pilota anticipasse la partenza lanciata, la gara sarà interrotta dal giudice di gara/addetto alla partenza mediante bandiera rossa e la procedura sarà ripetuta. Tutti i piloti che avranno anticipato la partenza per più di una volta prenderanno una penalità temporale sulla classifica della hit/gara svolta pari a 5 secondi.

Art. 2.6 - DURATA E NUMERO DELLE GARE

- Pro 10 MINUTI + 1 GIRO - le HIT + 1 gara FINALE
- Amatoriale 8 MINUTI + 1 GIRO - le HIT + 1 gara FINALE

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

- Donne 8 MINUTI + 1 GIRO - le HIT + 1 gara FINALE
- Electric Challenge Foil - Uomini-Donne * SLALOM MATCH RACE A
SECONDA DEI PARTECIPANTI

Il numero delle HIT sarà stabilito in base al numero dei partecipanti per una equa divisione.

Prove libere 120 minuti per tutti.

Se una hit o gara finale venisse interrotta, questa verrà ripetuta nel caso in cui non siano stati effettuati la metà per difetto dei minuti previsti (es.7 su 15), altrimenti sarà considerata valida la classifica al giro precedente l'interruzione (se verranno effettuati da 1/2 fino ai 3/4 dei minuti previsti ai piloti verrà assegnato metà del punteggio; sopra i 3/4 invece verrà assegnato punteggio pieno).

Tale norma è applicabile anche per qualsiasi interruzione decretata dal Direttore di Gara per motivi di sicurezza; la hit o gara finale interrotta deve essere ripetuta dopo 15 minuti circa.

Nei casi sopracitati le ripartenze causate da forza maggiore (escluse false partenze dei piloti) non potranno essere più di 2.

Nella gara finale parteciperanno i 10 migliori piloti in base alla classifica provvisoria dopo lo svolgimento di un numero equo delle hit per tutti i gruppi.

Art. 2.7 – BANDIERE

Le bandiere sono il mezzo di comunicazione fra gli Ufficiali di Gara ed i piloti. È raccomandato l'uso del fischietto quando viene esposta una bandiera. I piloti che non rispettano le segnalazioni delle bandiere possono incorrere in squalifiche o altre penalità (cartellino giallo).

Le bandiere utilizzate ed i loro significati sono i seguenti:

- Verde = via libera- partenza valida
- Rossa = arresto immediato della prova
- Blu = dare il passo, un pilota è in procinto di superare
- Bianca = segnale di ultimo giro di gara
- Gialla = attenzione pericolo - rallentare e mantenere le posizioni
- Nera = accompagnata da un numero, arresto immediato per il pilota indicato dal numero
- Scacchi = fine prova e fine gara

L'iniziativa relativa all'esposizione delle varie segnalazioni (ad esclusione della bandiera gialla) potrà essere presa solo dal Direttore di Gara, verso il quale tutti i piloti sono tenuti a guardare giro per giro.

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Art. 2.8 - RIUNIONE PILOTI

La riunione piloti (briefing) è obbligatoria con appello nominale e firma di presenza di tutti i piloti iscritti; l'assenza del pilota ne comporta l'esclusione dalla gara. L'arrivo in ritardo di un pilota al briefing comporta il pagamento di una multa di € 50,00.

Il pilota che si assenti durante il briefing sarà passibile di sanzioni economiche pari a €100,00 e provvedimenti disciplinari (cartellino giallo) da parte del Direttore di Gara.

È fatto obbligo ai piloti di presentarsi al briefing in orario e vestiti con divisa ufficiale o abbigliamento consono (non a torso nudo, non scalzi etc), pena pari all'assenza dal briefing.

La riunione piloti deve includere i seguenti argomenti:

- Breve presentazione degli Ufficiali di Gara ed il loro compito;
- Elezione rappresentanti piloti;
- Comunicazione del Direttore di Gara su eventuali variazioni al programma orario;
- Procedure di griglia, partenza e arrivo e comunicazione del tempo massimo di partenza previsto dall'art.13;
- Informazioni riguardanti le eventuali manche di qualificazione, unificazione classi, ecc;
- Area di gara, direzione percorso, avvicinamento alla linea di partenza, comportamento dopo l'arrivo, numero di giri e cc;
- Posizione bandiere e il loro significato;
- Sicurezza, estintori, ambulanza e personale, barche di soccorso, comportamento nell'area di gara ecc;
- Posizione bacheca per comunicazioni ufficiali, informazioni, risultati ecc;
- Orario e località della premiazione ufficiale, con relative modalità;
- Domande.

Art. 3. - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CONDOTTA IN GARA

Art. 3.1 Conduzione della Gara

Le boe sono di colori diversi: rosso, giallo o bianco, nero. Le boe rosse devono essere lasciate a sinistra, quelle gialle o bianche a destra.

Art.3.2 Salto di boa

Si definisce salto di boa:

Passaggio dal lato sbagliato in prossimità della boa

Passaggio sopra la boa

Il pilota che lascia la boa dalla parte sbagliata perde un giro.

Il pilota che salta o passa sopra una boa, da qualsiasi parte, perde un giro.

È assolutamente vietato riprendere la boa saltata pena la squalifica per inversione del circuito. Il pilota che non osserva quanto riportato viene squalificato dalla manche.

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Art 3.3 Depenalizzazione salto di boa

Il pilota che commette uno o tutti e due gli errori precedenti (Art. 3.2) ha la possibilità di non essere penalizzato con la perdita di un giro andando a prendere la boa nera o circuito depenalizzatore nel medesimo giro nel quale commette l'irregolarità; la ripresa della boa nera al giro successivo comporta la perdita del giro.

Se il pilota è impossibilitato a doppiare la boa correttamente per via di un pericolo o della presenza in acqua di un altro pilota, egli può essere esonerato da tale obbligo a patto che rallenti (andatura a velocità media) ed alzi la mano. Per la sicurezza del pilota in acqua e degli altri rider il sorpasso è vietato. In caso del mancato rispetto il pilota sarà penalizzato di 3 posizioni all'arrivo.

La boa nera o il circuito depenalizzatore serve alla depenalizzazione di una delle infrazioni sopra citate; nel caso di più infrazioni nello stesso giro il pilota perderà giri di gara in base al numero delle infrazioni, meno quello recuperato dalla boa nera o circuito. È comunque concesso un massimo di due depenalizzazioni con relativo passaggio sulla boa nera o circuito depenalizzatore. Dopo aver esaurito il numero delle depenalizzazioni, eventuali ulteriori salti di boa nei giri successivi verranno comunque penalizzati con la perdita di un giro, senza la possibilità di recuperare l'errore con il passaggio sulla boa nera o circuito depenalizzatore.

Art 3.4 Mancato passaggio al traguardo

Il traguardo è rappresentato da una linea compresa tra le due boe a scacchi. Il pilota dovrà obbligatoriamente transitare all'interno di questi due punti ad ogni giro di gara pena la squalifica dalla hit o gara finale.

Art 3.5 Taglio del percorso

Viene considerato un taglio di percorso quando un pilota salta una boa senza seguire la geometria del percorso così da trarne vantaggio.

I tagli di percorso non possono essere depenalizzati con la boa nera o circuito ma con la perdita di giri di uguale numero alle boe saltate (si definisce salto di boa la virata effettuata solo ed esclusivamente in prossimità della boa, altrimenti sarà considerato taglio di percorso). È permesso toccare la boa sia con la tavola sia col corpo del pilota.

Nel caso si stacchi una boa il pilota deve continuare la gara verso la boa successiva, considerando nulla la boa staccata. Sarà facoltà del Direttore di Gara interrompere la prova nel caso si ravvisino problemi di sicurezza. La manche annullata verrà ripetuta dopo almeno 15 minuti.

Art 3.6 L'inversione del circuito

L'inversione del circuito avviene quando un pilota inverte il senso dell'andatura e compie il circuito, o una parte del circuito, nel senso opposto di quello comunicato durante la

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

riunione dei piloti (Art 2.8) ed esposto sulla bacheca ufficiale del comitato di gara. L'inversione comporta la squalifica dalla gara/hit.

Art 3.7 Pilota doppiato

Il pilota in ritardo di uno o più giri che sta per essere doppiato non deve ostacolare il pilota più veloce. Per tale infrazione sarà comminata la perdita di un giro. In caso di inosservanza delle segnalazioni (bandiere, bandiera con numero ecc.) è prevista la squalifica dalla hit o gara finale.

Art 3.8 Ritiro dalla gara

Il pilota che causa l'interruzione di una hit o gara finale per essere soccorso non può, in caso di ripartenza, prendere parte alla ripartenza della stessa hit o gara finale. Il pilota che durante una manche in corso viene trainato ai paddock non può ripartire nella medesima manche e non viene classificato.

Art. 3.9 – Rifornimento

È vietato il rifornimento di carburante in acqua. Questo è consentito solamente nell'area paddock e nella zona alaggi delle tavole (spiaggia). In quest'ultima il rifornimento è consentito (previo utilizzo di sottostante apposito telo assorbente per fuoriuscite di carburante) a condizione che il Comitato Organizzatore abbia predisposto centralmente in questa zona una postazione antincendio con adeguati estintori e personale abilitato.

Art. 4 – ARRIVI

Il vincitore è colui che taglia per primo il traguardo compiendo i minuti previsti +1 giro prendendo la bandiera a scacchi. I piloti che seguono vengono classificati tenendo conto dell'ordine di arrivo purché taglino il traguardo dopo il 1° classificato e abbiano compiuto più di 3/4 (per difetto) dei giri effettuati dal 1° classificato.

Art. 5 – PUNTEGGI

Art 5.1 Assegnazioni dei punteggi

Il punteggio da assegnare ai piloti partecipanti alle varie hit e delle gare finali di ogni tappa di campionato italiano è il seguente:

- 1° punti 25
- 2° punti 20
- 3° punti 16
- 4° punti 13
- 5° punti 11
- 6° punti 10

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

- 7° punti 9
- 8° punti 8
- 9° punti 7
- 10° punti 6
- 11° punti 5
- 12° punti 4

La classifica finale di Campionato Italiano (dopo tutte le tappe) sarà determinata dai punteggi ottenuti in tutte le prove effettuate dai piloti partecipanti al Campionato Italiano. In caso di parità il titolo di Campione Italiano verrà assegnato al pilota che abbia vinto più gare; a parità di vittorie prevale il pilota che abbia conquistato più secondi posti, terzi posti ecc.

Art 5.2 Parità di punteggio

Se c'è una parità nel punteggio di una serie delle hit tra due o più piloti, i punteggi di ciascun pilota devono essere elencati in ordine dal migliore al peggiore e la parità deve essere risolta al primo punto dove c'è una differenza in favore del pilota con miglior punteggio. Se persiste una parità tra due o più piloti essi devono essere classificati nell'ordine del loro punteggio nell'ultima hit/gara.

Art. 6 – CLASSIFICHE

La classifica è redatta a cura degli Ufficiali di Gara o della Federazione Italiana Cronometristi. La FIM potrà utilizzare anche un proprio sistema di cronometraggio elettronico.

La classifica finale di giornata viene fatta sommando i punti delle hit disputate.

Esempio:

1^a hit 25 punti + 2^a hit 20 punti = Classifica finale di giornata 45 punti.

Art. 7 – RECLAMI

I reclami devono essere presentati al Direttore di Gara per iscritto, anche per il tramite della Segreteria Corse che potrà fissare l'orario di ricevimento, entro 60 minuti dall'esposizione della classifica della singola manche o quella della finale generale. Il reclamo deve essere sempre fatto contro un solo pilota per volta, fermo restando il diritto di presentare più reclami nei confronti di più piloti. Il reclamo SPORTIVO dovrà essere accompagnato dall'apposita tassa reclamo di €100,00.

Nel caso in cui il reclamo sportivo venga accolto in favore del pilota reclamante verrà restituita la tassa versata.

Non sono accettati reclami tecnici.

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Art. 8 - DELEGATO COMMISSIONE SPORTIVA

- Il Delegato della Commissione Sportiva alle manifestazioni nazionali ha i seguenti compiti:
 - assiste gli organizzatori locali;
 - partecipa con parere consultivo alle decisioni del Giudice di Giornata, se consultato;
 - approva le variazioni all'avan-programma;
 - partecipa all'esame delle problematiche importanti con il Direttore di Gara;
 - segnala al Direttore di Gara eventuali comportamenti scorretti dei piloti;
 - redige un report della manifestazione.

Art. 9 - COMITATO DI EMERGENZA

In caso d'emergenza in merito all'Organizzazione generale della manifestazione il Direttore di Gara costituisce un Comitato composto da:

- Direttore di Gara;
- un Rappresentante del C.O.L.;
- il Delegato Commissione F.I.M.;

Il Direttore di Gara può effettuare cambiamenti all'organizzazione tecnica della manifestazione, sentito il parere del Comitato d'Emergenza, dandone comunicazione alla riunione piloti.

Art. 10 – PREMIAZIONE

La consegna dei trofei e dei montepremi (questi ultimi se previsti dal COL) avviene per le prove dell'Attività Nazionale fino al terzo posto della classifica finale di giornata per tutte le classi.

Al fine di favorire la presenza di un pubblico numeroso, la premiazione ufficiale avverrà entro 30 minuti dalla fine dello svolgimento dell'ultima gara di giornata e sarà "sub giudice" ad eventuali rettifiche di classifica dovute a reclami o squalifiche.

Il pilota che non partecipa alla premiazione ufficiale perde il diritto al trofeo e al montepremi previsti dal Comitato Organizzatore. In caso di reclamo in corso, l'erogazione del montepremi, limitatamente alla classe oggetto del reclamo, verrà effettuata a chiusura del provvedimento. I concorrenti devono presentarsi sul podio esclusivamente con l'abbigliamento di gara o la divisa ufficiale; l'infrazione del presente articolo (segnalato dal Delegato della Commissione) comporta un'ammenda di € 50,00 che sarà notificata alla FIM tramite comunicazione scritta.

È fatto divieto ai piloti di andare sul podio con qualsiasi altra persona, bambini compresi, animali.

REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

REGOLAMENTO TECNICO MOTOSURF 2024

Art. 1.0 - TAVOLA DA SURF MOTORIZZATA/FOIL ELETTRICO

Tavola da surf motorizzata: indica una tavola che utilizza un motore a benzina entro bordo alimentato da una pompa idrogetto come fonte primaria di forza motrice.

È progettato per essere azionato da una persona seduta, in piedi o in ginocchio sulla tavola ed è controllata da una maniglia/controller.

Qualsiasi tavola da surf motorizzata alimentata a benzina deve essere omologata per partecipare alla competizione; la cilindrata della tavola non deve superare i 120 cc.

Le tavole da surf motorizzate devono essere conformi ai seguenti criteri:

- il peso a secco non deve essere superiore a 22 kg in tutte le classi, eccetto FOIL;
- la lunghezza dello scafo non può superare i 200 cm.
- la larghezza dello scafo deve essere compresa tra 50 cm e 70 cm.

Art. 1.1 - SISTEMA DI ALIMENTAZIONE

L'intero sistema di alimentazione è un sistema chiuso. Il serbatoio del carburante originale deve essere utilizzato e non può essere modificato.

Art. 1.2 – RIPARAZIONI

L'equipaggiamento danneggiato o rotto non è necessariamente motivo di penalità a meno che non provochi una situazione di pericolo e dovrà obbligatoriamente essere sistemato dal pilota prima dell'inizio di ogni manche comprese le prove

Art. 1.3 - CONFORMITÀ

Non sono ammessi pinne o timoni aggiuntivi rispetto agli originali sul fondo dello scafo, sulla griglia di aspirazione o sulla piastra della pompa e comunque in nessuna parte dello scafo potranno esserci oggetti taglienti, contundenti o che possano creare pericolo.

La batteria deve essere contenuta all'interno dello scafo nel proprio alloggiamento e deve essere fissata con le cinghie apposite.

Il carburatore/l'impianto di alimentazione del carburante non deve avere alcun tipo di perdita. I tubi flessibili del carburante devono essere fissati.

Art. 1.4 - MODIFICHE CONSENTITE

Per le tavole alimentate a benzina è possibile rimappare la centralina purché l'involucro rimanga originale.

È possibile sostituire o modificare il sistema di scarico, con pezzi acquistati sul mercato aftermarket, purché venga adeguatamente fissato all'interno dello scafo; non potranno sporgere in nessun modo dallo scafo e non dovranno creare situazioni di pericolo.

È possibile modificare o sostituire il sistema di alimentazione intero anche reperendo pezzi sul mercato aftermarket, purché non generi situazioni di pericolo.



REGOLAMENTO SPORTIVO MOTOSURF 2024

(approvato Delibera Presidente del 10/04/24 e ratifica C.F. del 28/05/2024)

Non è consentito alcun sistema di sovralimentazione.

È possibile sostituire l'intero corpo pompa idrogetto, compresa l'asse, anche con pezzi di ricambio reperiti sul mercato aftermarket.

Si possono cambiare o modificare le pinne anche con pezzi di ricambio, reperiti sul mercato aftermarket, purché non generino situazioni di pericolo.

È possibile applicare una protezione aggiuntiva allo stacco di massa, purché ne consenta l'estrazione in caso di caduta o di perdita della tavola.